

VIENI A TROVARCI!

TRA PREMI LETTERARI,
INCONTRI CULTURALI,
CANYON FOSSILI E VILLE
VENETE, SPLENDE UN
MERAVIGLIOSO
BORGO... TRICHIANA!



Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



TRICHIANA DI BORGO VALBELLUNA

CONTATTI



INDIRIZZO

Piazza Papa Luciani, 3, 32026
Borgo Valbelluna (BL)
turismo.mel@borgovalbelluna.bl.it

TELEFONO

0437 544294

storia | arte | natura | tradizione



TRA CANYON E LETTERATURA

Trichiana sorge al centro della Valbelluna, abitata fin dal Mesolitico comincia a svilupparsi in epoca romana.

Nel Medioevo è teatro della sanguinosa guerra tra bellunesi e trevigiani per il controllo delle contee di Cesana e di Zumelle che culmina con la distruzione di Casteldardo di cui oggi resta solamente una torretta. Importante testimonianza scritta ne è il **Ritmo Bellunese**, in lingua veneta, una delle prime attestazioni dell'uso letterario del volgare in Italia trascritta su una lapide esposta nella vicina Villa Piloni-Federici-Foscolo. Il Paese del Libro, così chiamato per l'annuale **premio letterario nazionale**, ha dato i natali a numerose persone di spicco tra le quali annoveriamo la giornalista, scrittrice e partigiana **Tina Merlin**.

Non può mancare una visita al suggestivo canyon dei **Brent de l'Art**, visitabile tutto l'anno partendo dal bel paese di Sant Antonio Tortal. Se cercate un'escursione non avete che l'imbarazzo della scelta, di sentieri che vi portano ad ammirare panorami mozzafiato ce ne sono per tutti i gusti tra acqua, prati, casere e boschi.

IL GIRO DELLE VILLE

N° 2324

Partite da Trichiana ed addentratevi tra le stradine che vi portano attorno all'abitato e alle sue frazioni. Ammirate le dimore nobiliari e gentilizie edificate tra il XVI e il XVIII secolo tuttora ancora ben conservate. Nelle vicinanze trovate **Villa Piloni-Federici-Foscolo**, tutt'ora abitata e visitabile esclusivamente su prenotazione. Costruita nelle vicinanze dell'antico castello, raso al suolo dopo la battaglia di **Casteldardo** combattuta tra Bellunesi e Trevigiani per il controllo del territorio e delle vie di comunicazione, mantiene ancor oggi intatta attorno a sé la campagna contadina di prati, vigneti e campi coltivati. Non potete perdere la **Pieve di S. Felice**, considerata una delle più antiche della Valbelluna e antica parrocchiale del VI sec., situata in posizione strategica nelle vicinanze del fiume Piave, dove esisteva un traghetto per il trasporto di cose e persone sotto la giurisdizione del Maggior Consiglio di Belluno.



SENTIERI E PERCORSI

ANELLO BRENT DE L'ART - N°2315

Una meraviglia che lascia senza fiato, da visitare almeno una volta nella vita! Da S. Antonio Tortal fino ai bei prati di Col de Varda e poi giù nella caratteristica gola del torrente Ardo. Risalendo attraverso il bosco e l'antica strada medievale che conduceva al Passo San Boldo per tornare al punto di partenza.

ANELLO CASCATA DEL BOGNON - N°2319

Una facile ma emozionante passeggiata per ammirare la cascata del Bognon, impervia e affascinante da visitare sia in estate che in inverno quando il ghiaccio crea dei giochi davvero unici. Al ritorno osservate le bellissime fioriture del Giglio Rosso e del Giglio Martagone e tornate all'auto tra il profumo dei mughetti e delle fragoline di bosco..

ANELLO MONTE BORAL - N°2318

Cercate un punto panoramico da dove poter ammirare l'intera pianura Veneta e oltre? Allora scegliete questo bellissimo itinerario! Da Stabiole alla cima del Boral e fino a "le Crosere" è un continuo susseguirsi di panorami incredibili. Spazierete da Trieste ai Colli Euganei, da Venezia al Montello tra prati ben tenuti e rustici.

ANELLO DI CAVARNERE - N°2323

La passeggiata più misteriosa delle Prealpi! Inoltratevi tra i boschi e i prati di Cavarnere. Si sussurra che qui maghi e streghe si radunassero nelle notti cupe per ordire i loro misteri. Scoprite la piccola ma antica chiesetta di San Isidoro a Nate e percorrete la "Riva dell'Oca", antica strada di collegamento verso gli alpeggi della zona di Melere.

Foto di Roberto De Pellegrin